

IL CAMPANILE



Parrocchia Santa Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);
30 Dicembre 2018

Orari SS. Messe in parrocchia: Feriale: dal Lunedì al Sabato: 7,30; 16,30. Festiva: 8,00; 9,30; 11,00; 17,30. Per **COMUNICARE** con Don Antonio 069050142, 3382316117; Don Fabrizio 3208269095. Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it.

30 Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe;
8,00: Marini Franco; 9,30: Marco e Giuseppina; Marini Silvano ottavo giorno; 11,00: pro populo; 17,30: Cavallari Domenica, Giocondo, Francesco.

31 Lunedì: 7,30: Lupi Gerardo; 16,30: Def. Del mese di Novembre e Dicembre 2018;

1 MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO (Giornata Mondiale per la pace); 9,30: Nelso Antonio Rodriguez; 11,00: pro populo; 17,30: Tomassini Lina;

2 Mercoledì: 7,30: Sorrentino Giuseppe e Luciana; 16,30: Pisano Augusto;

3 Giovedì: 7,30: Angelina e Italo Coletti; 16,30: Celidonio Rojas;

4 Venerdì: 7,30: Def. Fam. Di Fortunato Zelindo; 16,30: Martella Angelo;

5 Sabato: 7,30: Giontella Giovanni; 16,30: Lucidi Rina e Domenico;

6 EPIFANIA DEL SIGNORE **(Giornata dell'infanzia missionaria)**;

8,00: Def. Comunità di Santa Lucia; 9,30: Giovannetti Pasqua; 11,00: pro populo; 17,30: Di Pietro Nicola.

INFORMAZIONE!

Il sarto verrà a prendere le misure per i vestiti della Prima Comunione il 19 Gennaio alle ore 14,30. Organizzati!

Giovedì 3 Gennaio e Venerdì 4 Gennaio porteremo la Santa Comunione agli ammalati della nostra comunità parrocchiale. Se qualche persona anziana o ammalata desidera ricevere i Sacramenti, lo faccia presente in parrocchia.

Giovedì 3 Gennaio ci sarà l'adorazione Eucaristica e pregheremo per le vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie. In fondo alla chiesa, sul lato destro entrando, troverete un foglio dove sarà possibile mettere il proprio nome per prendersi l'impegno di fare compagnia a Gesù per il tempo che ognuno desidera. Quando Gesù rimane solo, l'esposizione termina e sarà possibile nel corso della giornata pregare davanti al tabernacolo.

“ECCO, TUO PADRE E IO, ANGOSCIATI, TI CERCAVAMO”.

RI FLETTIAMO

La Santa Famiglia che la Chiesa ci addita come esempio di vita la scorgiamo oggi, attraverso il Vangelo, in un momento di crisi e di difficoltà: “Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro” (Lc 2,50). Gesù adolescente, crea qualche problema pratico, lo smarrimento, e un grande problema di cuore, l'angoscia ai suoi genitori: “Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo” (Lc 2,48). La prima lettura ci aiuta a situare bene il messaggio che il testo di Luca ci vuole dare. Anna, dopo aver svezzato suo figlio Samuele, lo porta al tempio di Silo, dove lo ha impetrato con tante lacrime, e lo restituisce al Signore “per tutti i giorni della sua vita” (1 Sam 1,24); restituire a Dio ciò che viene da Dio. Anna offre il suo figlio Samuele per il servizio del tempio, Gesù rimane nel tempio e si distacca dai genitori affermando così le esigenze della sua personalità unica. Il Signore Gesù reclama ormai la sua libertà di essere “realmente” figlio di Dio e per questo se ne resta al tempio per tre giorni, non tanto a pregare quanto a discutere. Gesù vuole capire, vuole farsi una ragione delle cose: “li ascoltava e li interrogava” (Lc 2,46). Il Signore Gesù si cerca e non può più trovare se stesso e le ragioni profonde della sua vita all'interno della propria famiglia, ma ha bisogno di uno spazio più grande per trovare il suo posto nel mondo e nella storia. Non sembra che Maria e Giuseppe fossero genitori morbosi se, per un giorno intero, lo perdono di vista credendolo in mezzo agli altri senza paura. È molto bello contemplare questo tratto di Gesù che se ne sta in mezzo agli altri; Gesù sembra che non sia un bambino dipendente dai suoi genitori, ma un ragazzo vivace, autonomo, “di compagnia” e si presume allegro e già attraente. Possiamo dire che Gesù adolescente si apre alla vista secondo quanto dice Giovanni con “fiducia” e nella “fiducia” (1Gv 3,21). Gesù pone una distanza tra sé e le sua famiglia e questa distanza è la sua vocazione: l'insorgere dell'unicità e della centralità della sua vita al di là dei genitori. Un figlio non è l'appendice dei suoi genitori, ma il capolavoro unico ed irripetibile del Padre, ciò è chiaro nel cuore di Gesù e lo esplicita in questi termini: “Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?” (Lc 2,49).

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Il 31 Dicembre concluderemo l'anno solare con la celebrazione della Santa Messa alle ore 16,30 con un momento di adorazione che servirà a ciascuno di noi per ringraziare il Signore per tutti i momenti belli che abbiamo vissuto nel corso dell'anno e anche per i momenti in cui abbiamo dovuto affrontare prove e difficoltà che con l'aiuto di Dio abbiamo superato. Il canto del Te deum servirà proprio come ringraziamento comunitario.

Nella chiesa della Natività a Betlemme, vi è una lampada che arde perennemente alimentata dall'olio donato a turno da tutte le comunità cristiane della terra. La pace è ciò che manca specialmente nei territori dove è vissuto Gesù e ancora in questi giorni, per i pellegrini che stanno recandosi in Terra Santa, sta diventando difficile rivivere questi misteri nella serenità e nella gioia. Coloro che vogliono portarla nelle proprie famiglie, possono farlo, impegnandosi a mantenerla accesa fino al 6 Gennaio.

L'augurio per il Nuovo Anno è quello di viverlo aprendo il nostro cuore alla